



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 663/2023

Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di costruzione di mobili e arredamento in metallo, ubicato in Z. Industriale Loc. Schiavo snc, nel Comune di Marsciano (PG), della ditta EMU GROUP S.p.A., con sede legale in Z. Industriale Loc. Schiavo snc, nel Comune di Marsciano (PG).

PREMESSE

Visto che con istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta tramite il SUAPE del Comune di Marsciano, acquisita dalla Regione Umbria in data 15/09/2023 al prot. n. 210914, la ditta EMU GROUP S.p.A., ha richiesto, ai sensi dell'Art. 269 comma 8 del D.Lgs 03/04/2006 n. 152, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di costruzione di mobili e arredamento in metallo, ubicato in Comune di Marsciano (PG), Z. Industriale Loc. Schiavo snc.

Vista l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dal Comune di Marsciano con A.U.A. n. 1048 del 17/12/2018;

Vista la D.D. n. 4146 del 05/05/2021 della Regione Umbria per attività di lavorazione meccanica dei metalli;

Vista la riunione della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/90 dalla Regione Umbria, svoltasi in data 26/10/2023;

Considerato il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Ritenuto di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili.

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto ha luogo l'attività di costruzione di arredi e mobili in metallo;
- le attività si svolgono per 8 ore/gg, 5 giorni a settimana, per 240 giorni/anno;
- il ciclo produttivo svolto nello stabilimento consta schematicamente delle seguenti fasi sequenziali:
 - lavorazioni meccaniche di metalli (lastre, tondi, tubi) alle macchine utensili (taglio, foratura, imbutitura etc.) e saldatura;
 - verniciatura per cataforesi ovvero a polvere dei manufatti derivanti dalle lavorazioni di cui al punto precedente;
 - assemblaggio dei semilavorati verniciati;
- nei punti di emissione E3, E4, E5, E6, E7, E8, E9, E10, E11, E15 e E16 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da postazioni di saldatura del reparto lavorazioni meccaniche;
- nel punto di emissione E48 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate impianto per sabbiatura di metalli, lavorazione preliminare alla verniciatura;
- nei punti di emissione E76 e E77 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da linea di verniciatura a catenaria per cataforesi, comprensiva dei trattamenti preliminari di sgrassaggio, decapaggio, attivazione e fosfatazione;
- nel punto di emissione E75 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da forno di polimerizzazione a riscaldamento diretto dei manufatti verniciati in linea di verniciatura cataforetica;
- il punto di emissione E79 è connesso ad impianto di combustione alimentato a metano con potenza termica nominale dichiarata pari a 381 kW, per riscaldamento delle acque di lavaggio della linea di verniciatura per cataforesi;
- nei punti di emissione E31 e E32 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto di fosfosgrassaggio della linea IMEL;
- nei punti di emissione E68 e E69 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da cabina di verniciatura a polvere n. 1 della linea IMEL;
- nei punti di emissione E71 e E72 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da forno di polimerizzazione dei manufatti verniciati in cabina di verniciatura a polvere n. 1 della linea IMEL;
- nei punti di emissione E73 e E74 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da cabina di verniciatura a polvere n. 2 della linea IMEL;
- nel punto di emissione E39 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto di asciugatura successiva a fosfosgrassaggio e da forno di polimerizzazione dei manufatti verniciati in cabina di verniciatura a polvere n. 2 della linea IMEL;
- il punto di emissione E70 è connesso ad impianto di combustione alimentato a metano con potenza termica nominale dichiarata pari a 814 kW, connesso a forno di polimerizzazione dei manufatti verniciati in cabina di verniciatura a polvere n. 1 della linea IMEL;
- il punto di emissione E34 è connesso a n. 2 impianti di combustione alimentati a metano con potenza termica nominale complessiva pari a 1.020 kW, connessi a forno di polimerizzazione dei manufatti verniciati in cabina di verniciatura a polvere n. 2 ed a impianto di asciugatura della linea IMEL;
- nei punti di emissione E40, E41, E42 e E43 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto di fosfosgrassaggio della linea ILVET;

- nei punti di emissione E80 e E81 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto di asciugatura successiva a fosfosgrassaggio della linea ILVET per contatto diretto con i fumi di combustione dei 2 bruciatori del relativo forno di polimerizzazione;
- nei punti di emissione E44 e E45 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate, rispettivamente, da cabine di verniciatura a polvere n. 1 e n. 2 della linea ILVET;
- nel punto di emissione E46 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da forno di polimerizzazione dei manufatti verniciati in linea ILVET;
- il punto di emissione E49 è connesso a forno per termosverniciatura dei ganci della catenaria;
- nel punto di emissione E52 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate postazione di saldatura dell'officina di manutenzione meccanica;
- la Ditta esercita l'attività n. 8, "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta", di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- la Ditta effettua lavorazioni meccaniche di taglio, foratura, imbutitura etc., dichiarando consumi di oli lubrorefrigeranti pari a circa 200 kg/anno
- ai sensi dell'art. 272, comma 1 (rif. Allegato IV, parte 1, lettera a), le emissioni connesse alle lavorazioni meccaniche dei metalli, con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno, sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- i manufatti metallici a valle del succitato processo di fosfosgrassaggio sono sottoposti a lavaggio con acqua;
- il punto di emissione E47 è connesso a cabina di verniciatura per prove e individuazione di prototipi, non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, parte I, lett. jj);
- gli impianti termici civili connessi ai punti di emissione E1, E2, E82 E83, E84, E51, E56, E78, E85 e E86, alimentati a metano e con potenza termica nominale dichiarata inferiore a 3 MW, sono soggetti alla parte quinta, titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- il gestore intende installare:
 - nel reparto verniciatura, un banco aspirante destinato alle attività di carteggiatura dei pezzi verniciati che presentano necessità di intervento su difetti di verniciatura, convogliando le emissioni inquinanti nel nuovo punto di emissione denominato E87;
 - nel reparto cataforesi, un torrino adibito al ricambio di aria per il miglioramento del microclima del reparto stesso, convogliando le emissioni inquinanti nel nuovo punto di emissione denominato E88;
 - una postazione di saldatura per la fabbricazione/manutenzione delle bilancelle e dei ganci per gli impianti di verniciatura, convogliando le emissioni inquinanti nel nuovo punto di emissione denominato E89;
- i punti di emissione da E12 a E14, da E57 a E65 e E88, connessi a ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro, in relazione alla temperatura, all'umidità e ad altre condizioni attinenti al microclima di tali ambienti, sono esclusi dal campo di applicazione della parte quinta del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, ai sensi dell'art. 272, comma 5 del medesimo decreto.

PRESCRIZIONI

a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo

in Allegato 1;

- b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- d) prescrizioni di carattere generale:**
 - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Marsciano - Todi e al Sindaco del Comune di Marsciano;
 - d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
 - d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Marsciano - Todi;
 - d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
 - d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
 - d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;
 - d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
 - d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
 - d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
 - d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
 - d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti

i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;

- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'Art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- e.1 entro 30 giorni dal ricevimento dell'atto autorizzativo, il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria**

Nord, Distretto di Marsciano - Todi, il dato di consumo massimo teorico di solvente relativo ad attività 8, “Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta” di cui alla Parte III dell’Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, compilando l’Allegato 1 della DGR n. 334 del 27/03/2012 della Regione Umbria;

- e.2 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E87, E89, nell'arco di 10 giorni;
- e.3 i controlli dovranno essere effettuati a cura della Ditta con periodicità annuale per i punti di emissione, E31, E32, E39, E40, E41, E42, E43, E44, E45, E46, E49, E68, E69, E71, E72, E73, E74, E75, E76, E77, E80, E81 ed E87 e con periodicità biennale per i punti di emissione E3, E4, E5, E6, E7, E8, E9, E10, E11, E15, E16, E48, E52 ed E89;
- ed inoltre, a partire dal 01.01.2030, con:
- periodicità annuale per il punto di emissione E34;
 - periodicità biennale per i punti E70 ed E 79;
- e.4 per l’effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri		EN 13284-1:2017
Sostanze alcaline	esprese come NaOH	NIOSH 7401:1994
Ossidi di azoto	espressi come NO₂	UNI EN 14792:2006
Monossido di carbonio		UNI EN 15058:2006
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

- e.5 per l’attività di lavorazioni meccaniche dei metalli, la Ditta dovrà registrare i quantitativi di oli lubrorefrigeranti utilizzati nel periodo di un anno (01 Gennaio – 31 Dicembre), su apposito registro con pagine numerate e bollate dall'ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento, come da fac-simile in Allegato 2;
- e.6 il registro di cui al punto precedente dovrà essere predisposto entro il 30 Gennaio dell’anno successivo a quello cui lo stesso documento è riferito e tenuto a disposizione dell’Autorità di Controllo;
- e.7 i consumi delle materie prime dichiarati ai fini della compilazione del registro di cui al precedente punto e.4, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;

e.8 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento, nonché dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse polverulente.

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1****Ragione Sociale EMU GROUP S.p.A.****Unità Produttiva: Marsciano****(PG) Z. Industriale Loc. Schiavo snc**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	mg/Nm ³	750	5	80	Ambiente	8,50	0,30	-	-	
E2	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	mg/Nm ³	750	5	80	Ambiente	8,50	0,30	-	-	
E3	Postazioni saldatura	Polveri	5	mg/Nm ³	10.000	8	200	Ambiente	9,20	0,55	-	-	
E4	Postazioni saldatura	Polveri	5	mg/Nm ³	12.000	8	200	Ambiente	9,00	0,45	-	-	
E5	Postazioni saldatura	Polveri	5	mg/Nm ³	3.101	8	200	Ambiente	8,50	0,40	-	-	
E6	Postazioni saldatura	Polveri	5	mg/Nm ³	2.443	8	200	Ambiente	8,50	0,35	-	-	
E7	Postazioni saldatura	Polveri	5	mg/Nm ³	6.384	8	200	Ambiente	8,80	0,35	-	-	
E8	Postazioni saldatura	Polveri	5	mg/Nm ³	3.905	8	200	Ambiente	8,00	-	0,50	0,30	
E9	Postazioni saldatura	Polveri	5	mg/Nm ³	6.263	8	200	Ambiente	8,80	0,45	-	-	
E10	Postazioni saldatura	Polveri	5	mg/Nm ³	1.822	8	200	Ambiente	8,20	0,30	-	-	
E11	Postazioni saldatura	Polveri	5	mg/Nm ³	8.000	8	200	Ambiente	8,80	0,48	-	-	
E12	Ricambio aria rep. Lav. Meccanica	D.Lgs 152/06 art. 272 c. 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E13	Ricambio aria rep. Lav. Meccanica	D.Lgs 152/06 art. 272 c. 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E14	Ricambio aria rep. Lav. Meccanica	D.Lgs 152/06 art. 272 c. 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E15	Postazioni saldatura	Polveri	5	mg/Nm ³	7.088	8	200	Ambiente	8,80	0,48	-	-	
E16	Postazioni saldatura	Polveri	5	mg/Nm ³	8.000	8	200	Ambiente	8,20	0,48	-	-	
E31	Impianto fosfosgrassaggio linea IMEL	Fosfati	5	mg/Nm ³	5.323	8	200	35	9,00	0,35	-	-	
E32	Impianto fosfosgrassaggio linea IMEL	Fosfati	5	mg/Nm ³	523	8	200	35	9,00	0,35	-	-	
E34	Impianti di combustione forno asciugatura linea IMEL e forno polimerizzazione linea IMEL (cabina verniciatura n. 2)	Ossidi di azoto	200	mg/Nm ³	2.300	8	200	Ambiente	9,00	0,25	-	-	
		Monossido di carbonio	100										
E39	Forno asciugatura linea IMEL. Forno polimerizzazione n. 2 linea IMEL	S.O.V.	50	mg/Nm ³	842	8	200	190	9,00	0,30	-	-	

segue Repertorio n. 663/2023

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm3/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E40	Impianto fosfosgrassaggio linea ILVET	Fosfati	5	mg/Nm ³	5.037	8	200	30	7,70	-	0,28	0,28	
E41	Impianto fosfosgrassaggio linea ILVET	Fosfati	5	mg/Nm ³	435	8	200	35	7,70	0,25	-	-	
E42	Impianto fosfosgrassaggio linea ILVET	Fosfati	5	mg/Nm ³	370	8	200	35	7,70	0,25	-	-	
E43	Impianto fosfosgrassaggio linea ILVET	Fosfati	5	mg/Nm ³	2.284	8	200	32	7,70	-	0,28	0,28	
E44	Cabina verniciatura a polvere n. 1 linea ILVET	Polveri	3	mg/Nm ³	10.841	4	200	31	8,50	0,62	-	-	
E45	Cabina verniciatura a polvere n. 2 linea ILVET	Polveri	3	mg/Nm ³	15.504	4	200	30	8,80	-	0,50	1,00	
E46	Forno polimerizzazione n. 1 linea ILVET	S.O.V.	50	mg/Nm ³	2.158	8	200	200	8,00	-	0,24	0,24	
E47	Cabina prova verniciatura a polvere	D.Lgs 152/06 art. 272 c. 1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E48	Impianto sabbiatura	Polveri	10	mg/Nm ³	5.391	4	30	Ambiente	8,00	0,60	-	-	Ciclone. Filtro a maniche
E49	Impianto termosverniciatura ganci	Polveri	10	mg/Nm ³	1.700	1	60	550	9,80	0,60	-	-	Post combustore
		Ossidi di azoto	300										
		Acido cloridrico	30										
		Metalli pesanti e relativi composti (As, Cd, Cr, Co, Cu, Mn, Ni, Pb, Sb, Ti, V)	5										
		Cadmio e suoi composti + Cromo (VI) e suoi composti + Cobalto e suoi composti + Arsenico e suoi composti + Nichel e suoi composti	0,1										
E51	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	mg/Nm ³	900	5	80	Ambiente	8,50	0,30	-	-	
E52	Postazione saldatura officina manutenzione	Polveri	5	mg/Nm ³	2.000	0,5	20	Ambiente	8,80	0,30	-	-	
E56	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	100	mg/Nm ³	5.400	8	200	Ambiente	9,50	0,55	-	-	
E57	Ricambio aria	D.Lgs 152/06 art. 272 c. 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E58	Ricambio aria	D.Lgs 152/06 art. 272 c. 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E59	Ricambio aria	D.Lgs 152/06 art. 272 c. 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

segue Repertorio n. 663/2023

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E60	Ricambio aria	D.Lgs 152/06 art. 272 c. 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E61	Ricambio aria	D.Lgs 152/06 art. 272 c. 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E62	Ricambio aria	D.Lgs 152/06 art. 272 c. 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E63	Ricambio aria	D.Lgs 152/06 art. 272 c. 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E64	Ricambio aria	D.Lgs 152/06 art. 272 c. 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E65	Ricambio aria	D.Lgs 152/06 art. 272 c. 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E68	Cabina verniciatura a polvere n. 1 linea IMEL	Polveri	3	mg/Nm ³	7.579	8	200	Ambiente	9,00	0,50	-	-	Filtro a cartucce
E69	Cabina verniciatura a polvere n. 1 linea IMEL	Polveri	3	mg/Nm ³	7.444	8	200	Ambiente	9,00	0,50	-	-	Filtro a cartucce
E70	Impianto di combustione forno polimerizzazione n. 4 linea IMEL (cabina verniciatura n. 1)	Ossidi di azoto	200	mg/Nm ³	1.900	8	200	Ambiente	9,50	0,35	-	-	
		Monossido di carbonio	100										
E71	Forno polimerizzazione n. 1 linea IMEL	S.O.V.	50	mg/Nm ³	2.454	8	200	180	9,50	0,50	-	-	
E72	Forno polimerizzazione n. 1 linea IMEL	S.O.V.	50	mg/Nm ³	251	8	200	180	9,00	0,25	-	-	
E73	Cabina verniciatura a polvere n. 2 linea IMEL	Polveri	3	mg/Nm ³	8.017	8	200	Ambiente	9,00	0,50	-	-	Setto filtrante
E74	Cabina verniciatura a polvere n. 2 linea IMEL	Polveri	3	mg/Nm ³	6.022	8	200	Ambiente	9,00	0,50	-	-	Setto filtrante
E75	Forno polimerizzazione cataforesi	S.O.V.	50	mg/Nm ³	2.386	8	220	200	9,50	0,30	-	-	Combustore a fiamma diretta
		Ossidi di azoto	350										
		Monossido di carbonio	100										
E76	Impianto verniciatura per cataforesi	Acido solforico e suoi sali	2	mg/Nm ³	11.850	8	220	200	9,50	0,80	-	-	
		Fosfati	5										
		S.O.V.	50										
		Sostanze alcaline	5										
E77	Impianto verniciatura per cataforesi	Acido solforico e suoi sali	2	mg/Nm ³	20.000	8	220	200	9,50	1,00	-	-	
		Fosfati	5										
		S.O.V.	50										

segue Repertorio n. 663/2023

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
		Sostanze alcaline	5										
E78	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	mg/Nm ³	750	8	200	Ambiente	9,50	0,25	-	-	
E79	Impianto di combustione linea verniciatura cataforesi	Ossidi di azoto	200	mg/Nm ³	900	8	200	Ambiente	9,50	0,30	-	-	
		Monossido di carbonio	100										
E80	Impianto di asciugatura linea ILVET	Ossidi di azoto	200	mg/Nm ³	600	8	200	Ambiente	7,70	0,25	-	-	
		Monossido di carbonio	100										
E81	Impianto di asciugatura linea ILVET	Ossidi di azoto	200	mg/Nm ³	1.100	8	200	Ambiente	7,70	0,25	-	-	
		Monossido di carbonio	100										
E82	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	mg/Nm ³	250	8	200	Ambiente	8,50	0,10	-	-	
E83	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	mg/Nm ³	900	8	200	Ambiente	8,50	0,30	-	-	
E84	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	mg/Nm ³	1.100	8	200	Ambiente	8,50	0,30	-	-	
E85	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	mg/Nm ³	80	8	200	Ambiente	5,00	0,10	-	-	
E86	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	mg/Nm ³	80	8	200	Ambiente	5,00	0,10	-	-	
E87	Impianto aspirazione banchi carteggiatura	Polveri	10	mg/Nm ³	5.000	8	240	Ambiente	9,00	0,35	-	-	celle filtranti in materiale sintetico
E88	Ricambio aria	D.Lgs 152/06 art. 272 c. 5	-	-	9.800	8	240	-	9,00	-	-	-	
E89	Impianto aspirazione banchi carteggiatura	Polveri	5	mg/Nm ³	1.000	4	240	Ambiente	9,00	0,25	-	-	-

Legenda:	
Punto Emissione	Note
E39, E46, E71, E72, E76	S.O.V. espresse come C.O.T.
E75	S.O.V. espresse come C.O.T. Ossidi di azoto espressi come NO ₂ .
E49	Ossidi di azoto espressi come NO ₂ Acido cloridrico espresso come HCl. Valore limite per Metalli espresso come somma. Cadmio e i suoi composti, espressi come cadmio (Cd). Tallio e i suoi composti, espressi come tallio (Tl) . Antimonio e suoi composti, espressi come antimonio (Sb). Arsenico e suoi composti, espressi come arsenico (As). Piombo e suoi composti, espressi come piombo (Pb). Cromo e suoi composti, espressi come cromo (Cr). Cobalto e suoi composti, espressi come cobalto (Co). Rame e suoi composti, espressi come rame (Cu). Manganese e suoi composti, espressi come manganese (Mn). Nichel e suoi composti, espressi come nichel (Ni). Vanadio e suoi composti, espressi come vanadio (V). I valori limite per i metalli e relativi composti comprendono anche le emissioni sotto forma di polveri, gas e vapori.
E76	Acido solforico e suoi sali espressi come H ₂ SO ₄ . S.O.V. espresse come C.O.T.
E34, E70, E79	Ossidi di azoto espressi come NO ₂ O ₂ di riferimento = 3% vol.
E80, E81	Ossidi di azoto espressi come NO ₂ O ₂ di riferimento = 17% vol.
E87, E88, E89	Nuovi punti di emissione

AUTORIZZAZIONE D.D. n. _____ DEL ____ ex D.Lgs. 152/06 parte quinta.

Allegato 2

CONSUMI DI OLI LUBROREFRIGERANTI LAVORAZIONI MECCANICHE DEI METALLI

Ditta		Attività	
Unità produttiva		Anno di riferimento	

A	B	C	D	E	F	G
Categoria prodotto ¹⁾	Tipo	Tipo produzione	Quantità acquistata anno (t/a)	Quantità in giacenza ad inizio anno (t/a)	Quantità in giacenza a fine anno (t/a)	Quantità usata (t/a) ²⁾
.....
.....						
Totali						

CONSUMO	Totale G = (t/a)
----------------	------------------------

LEGENDA

¹⁾ In una categoria prodotto rientrano materie prime distinte (es.: diverso fornitore), ma appartenenti allo stesso tipo

²⁾ Quantità usata (colonna G) = quantità acquistata (colonna D) + quantità in giacenza ad inizio anno (colonna E) – quantità in giacenza a fine anno (colonna F)

Il presente registro è formato da n. ____ fogli numerati dal n. ____ al n. ____ ed è stato presentato all'ARPA UMBRIA Sezione Territoriale di _____ Distretto di _____

Pagina 1 di ...